



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 10/2/2020 Protocollo N° 62329 /79.00.05.05.01 Class: H.450 Prat. 01 Fasc. 1 Allegati N° 2

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 4 e 5 maggio 2019 nei territori ricompresi nelle aree delle province di Verona, Belluno, Treviso e Vicenza, per le quali è stato dichiarato lo Stato di Crisi con D.P.G.R. n. 62 del 5 maggio 2019. Esito della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Trasmissione via PEC

Elenco indirizzi allegato

In riferimento all'oggetto e al censimento danni avviato con nota prot. 252122 del 18 giugno 2019, si comunica che la scrivente Struttura regionale ha provveduto a redigere una relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, relativamente agli eventi per i quali era stato precedentemente dichiarato lo stato di crisi regionale. Tale relazione è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento di Protezione Civile in data 26 agosto 2019.

Lo stesso Dipartimento, con la nota 21 novembre 2019 allegata, ha comunicato alla scrivente Regione che l'evento in oggetto non è "stato tale da giustificare l'adozione di misure che trascendono le capacità operative e finanziarie degli Enti competenti in via ordinaria", non riconoscendo pertanto lo stato di emergenza.

Distinti saluti.

Il Direttore della Direzione
Ing. Luca Sappelsa

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

Prot. N. 0002585 del 10/02/2020

Pervenuto il 10/02/2020

Titolo VI Classe 10

Referente P.O. Coordinamento in emergenza:

Ing. Roberto Taranta tel.: 0412794715

roberto.taranta@regione.veneto.it

\\venezialcondivisione\protezionecivile\data\9_censimento_danni\stati_di_crisi_2019\08-dpgr 62 eventi4_5mag2019\posta\uscita\notacomuniesitoistruttoria\20200113_esito istruttoria.doc

Stampato il
07/02/2020 13:36

pag. 1 di 1

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 - 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 - Fax 041 2794712

protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it - protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio KCUYPB

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ELENCO DESTINATARI

Al

- Comune di Alpago (BL)
- Comune di Borgo Valbelluna (BL)
- Comune di Chies D'Alpago (BL)
- Comune di Tambre (BL)
- Comune di Tarzo (TV)
- Comune di Valdobbiadene (TV)
- Comune di Recoaro Terme (VI)
- Comune di Schio (VI)
- Comune di Valdagno (VI)
- Comune di Brenzone sul Garda (VR)
- Comune di Colognola ai Colli (VR)
- Comune di Lazise (VR)
- Comune di Peschiera del Garda (VR)
- Comune di Salizole (VR)

E p.c. Segreteria Assessore all'Ambiente e Protezione Civile
Direzione del Presidente
Area Tutela e Sviluppo del Territorio



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO ATTIVITA' GIURIDICA E LEGISLATIVA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Roma, prot n° CG/0060830
del 21/11/2019
----- USCITA -----

Alla Regione Veneto
c.a. del Presidente Luca Zaia
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Prot. N.º
Risposta al Foglio del
N.º

OGGETTO: Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 a seguito degli eventi meteorologici verificatisi nella primavera del 2019 nel territorio regionale.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 370788 del 26 agosto 2019 con la quale codesta Regione ha chiesto che venga deliberato lo stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nella primavera scorsa nel territorio regionale ed in particolare nei giorni 25 e 26 aprile 2019 nei territori pedemontani delle province di Treviso, Vicenza e Verona, nei giorni 4 e 5 maggio 2019 nel territorio delle province di Verona, Belluno, Treviso e Vicenza, nei giorni 19 e 20 maggio in alcune zone delle province di Padova, Rovigo e Vicenza e nei giorni 28 e 29 maggio 2019 in alcune zone delle province di Rovigo, Treviso e della città metropolitana di Venezia, per rappresentare quanto segue.

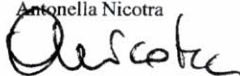
Sulla base degli elementi forniti da codesta Amministrazione e dei sopralluoghi effettuati nel suddetto territorio il giorno 26 settembre 2019 dal personale dello scrivente Dipartimento, congiuntamente ai tecnici regionali e delle Amministrazioni locali, nelle località ritenute da codesta Regione più rappresentative e significative degli scenari di danno connessi con i fenomeni avversi di cui trattasi, si ritiene che gli eventi in argomento non siano stati tali da giustificare l'adozione di misure che trascendono le capacità operative e finanziarie degli enti competenti in via ordinaria e che quindi gli stessi non siano ascrivibili alla tipologia di eventi contemplati dalla lettera c) dell'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Nello specifico, si è riscontrato che i suddetti eventi, localizzati nel tempo e nello spazio, non hanno determinato effetti tali da richiedere l'adozione di misure di assistenza alla popolazione e di interventi urgenti non fronteggiabili a livello locale, in assenza, peraltro, di rilevanti situazioni di rischio residuo, benché abbiano generato comunque danni al patrimonio pubblico e privato, nonché alle attività economiche e produttive.

Foglio n. 2

In ragione di ciò, pur comprendendo il disagio determinatosi in conseguenza dell'evento in rassegna, ad avviso dello scrivente, la situazione rappresentata da codesta Regione, dovrà essere fronteggiata nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuiti dalla normativa vigente alle Amministrazioni ed agli Enti ordinariamente preposti.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
Antonella Nicotra



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

